

Anno Scolastico 2018-2019

**Gli alunni della Scuola Primaria di
S. Martino di Castrozza
presentano:**

**ABBIAMO SCOPERTO.....
LA CERAMICA**

Lo scorso anno siamo stati a Nove (VI) al Museo della ceramica ed abbiamo visto vari modi di lavorazione della creta.

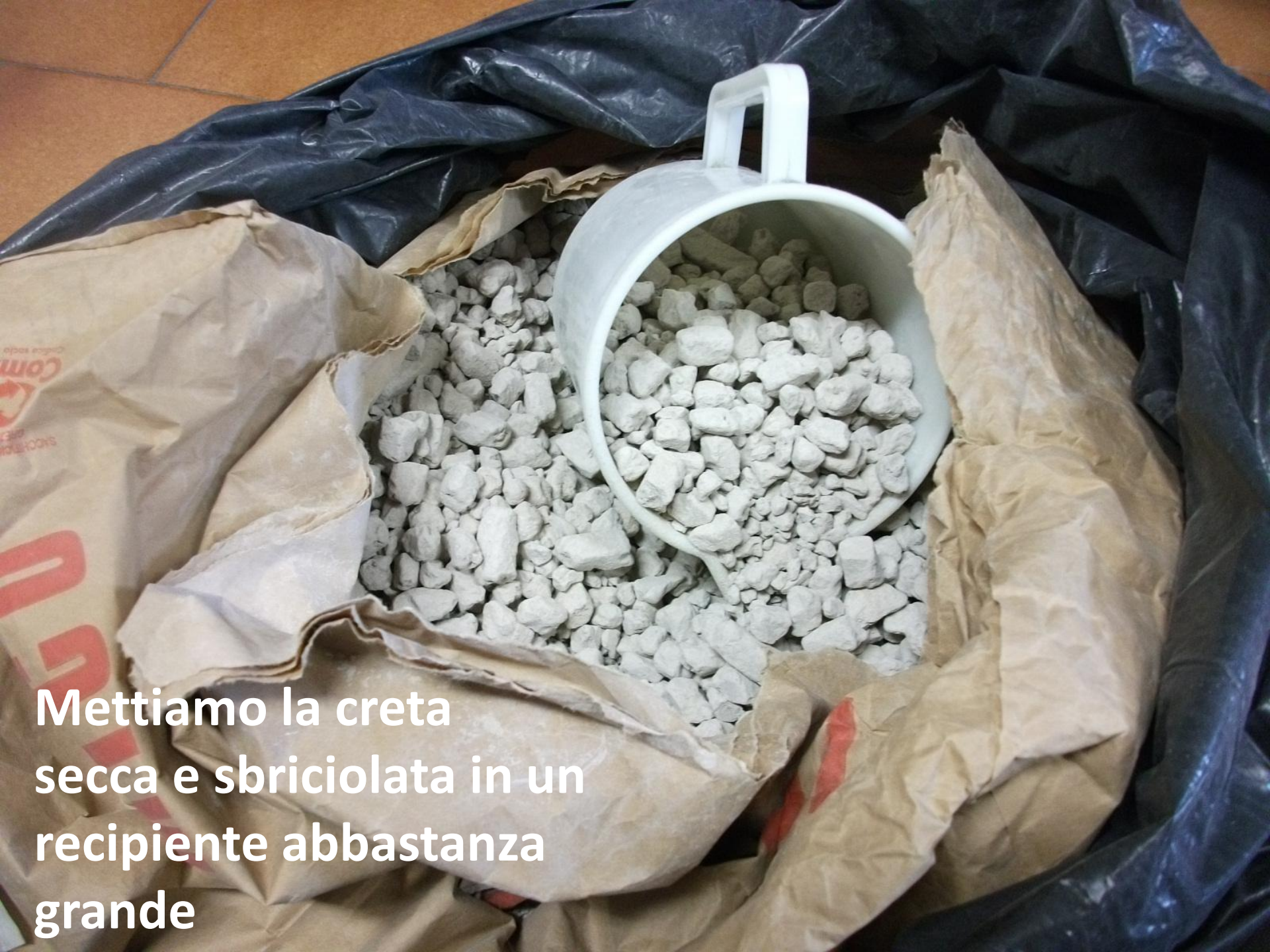
Quest'anno a scuola ci siamo messi all'opera per conoscere meglio questo materiale.

Abbiamo sperimentato alcune tecniche di lavorazione e costruito degli oggetti tridimensionali, modellandoli con le nostre mani.

Ma abbiamo provato anche a realizzare oggetti come quelli che abbiamo nelle nostre case: vasi, tazze, brocche, ecc., usando degli stampi "veri" e la creta liquida.

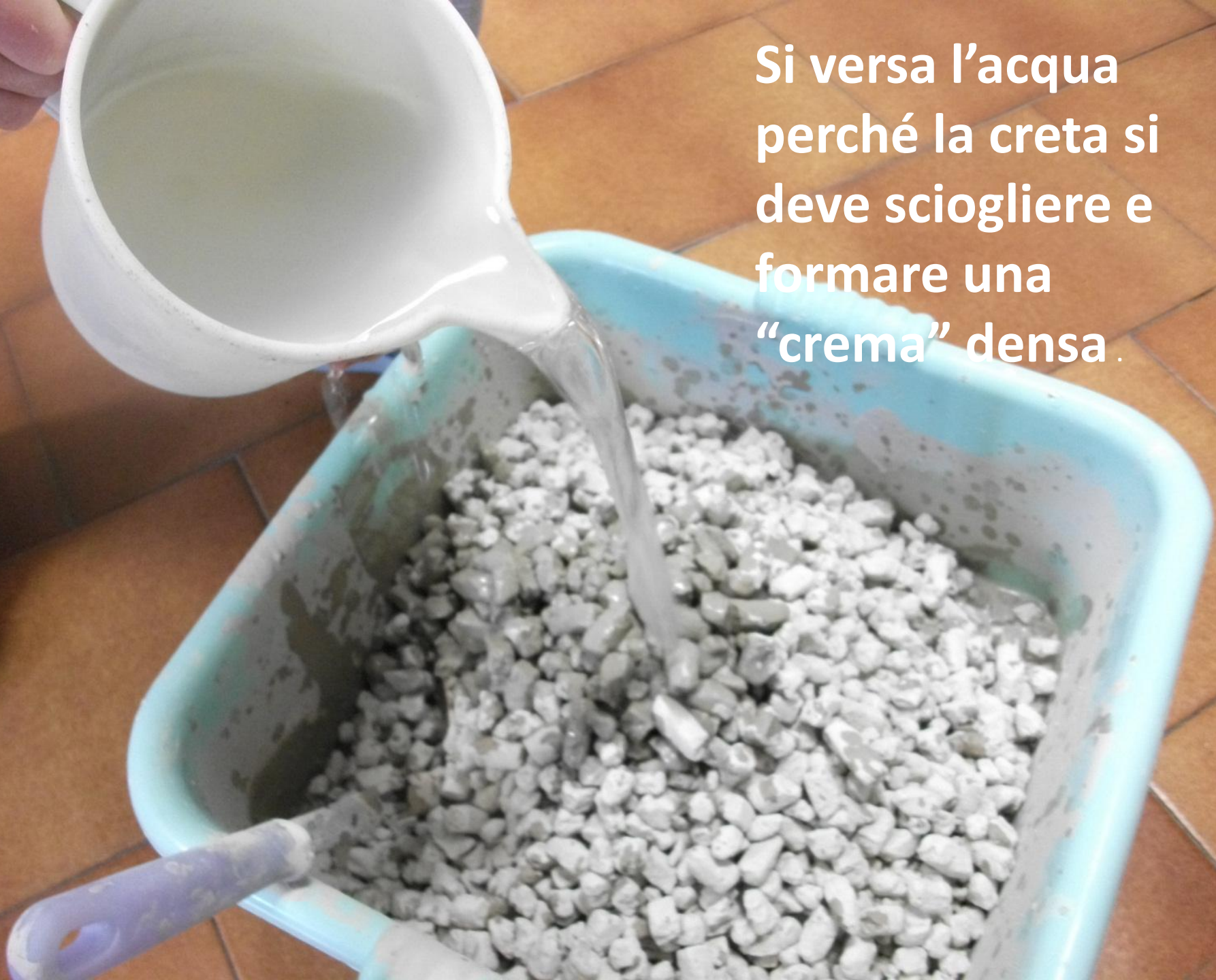
E' stato davvero interessante ed entusiasmante, perciò vogliamo condividere la nostra "ceramica-story" con tutti quelli che si sentono interessati.

Si parte!

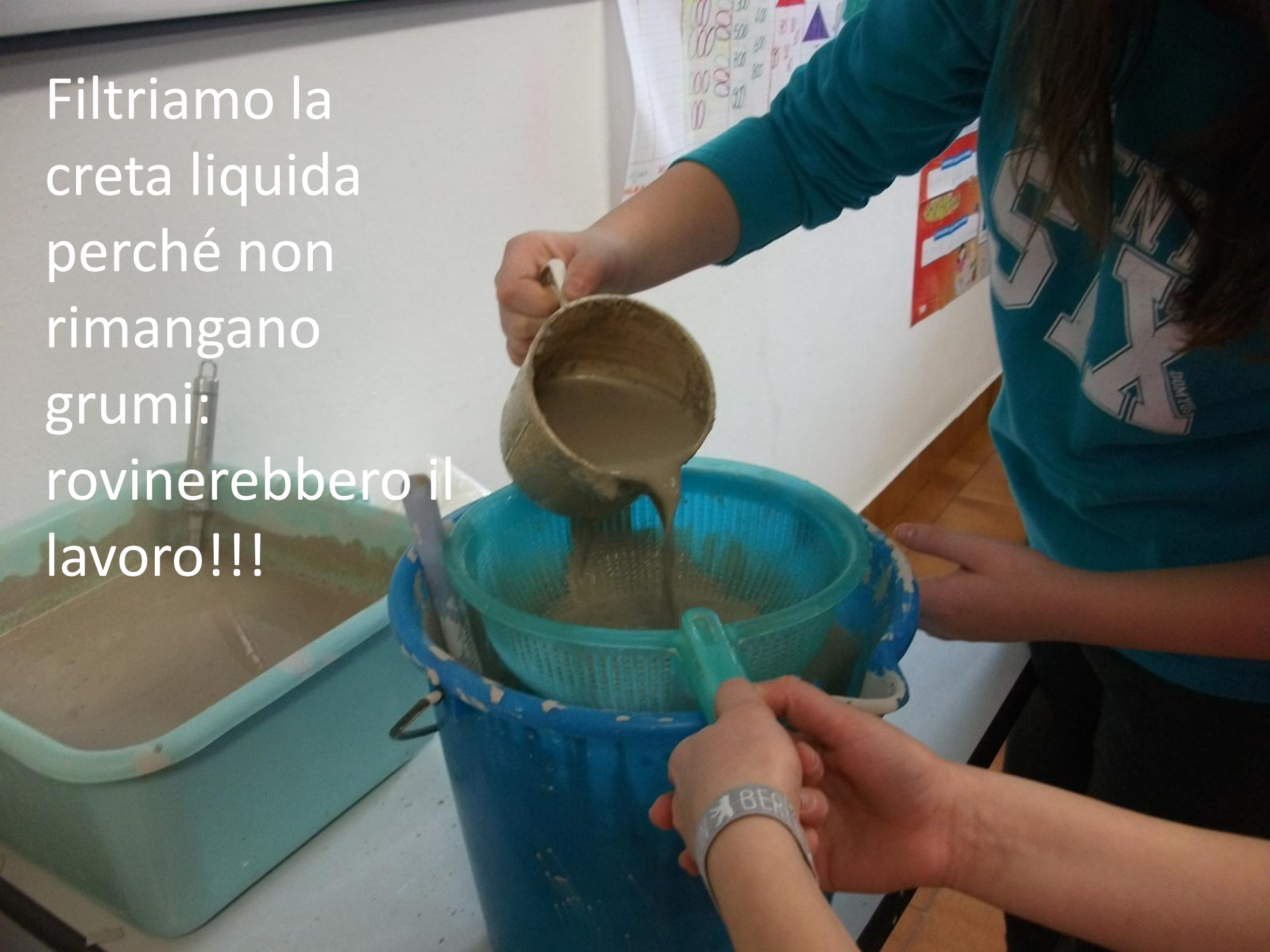


Mettiamo la creta secca e sbriciolata in un recipiente abbastanza grande

Si versa l'acqua
perché la creta si
deve sciogliere e
formare una
“crema” densa.



Filtriamo la
creta liquida
perché non
rimangano
grumi:
rovinerebbero il
lavoro!!!



**Prepariamo gli elastici per chiudere gli stampi:
fette di camera d'aria presa dal gommista vanno
benone!**



Ecco qua l'occorrente: lo stampo, composto di tre parti, e gli elastici per tenerle unite



Mettiamo insieme le tre parti dello stampo



Controlliamo che combacino perfettamente



Leghiamo con gli elastici...



...e leghiamo ancora in tutte le direzioni!



Cominciamo a versare la creta liquida nello stampo





Dobbiamo riempirlo bene fino all'orlo

A person wearing a teal long-sleeved shirt and black pants with a teal paw print logo is pouring a grey liquid from a metal pitcher into a circular mold. The mold is part of a larger, rectangular, light-colored block with black straps. The liquid is being poured into a hole in the block, and some liquid has spilled onto the surface. In the background, there is a yellow chair and a green patterned surface.

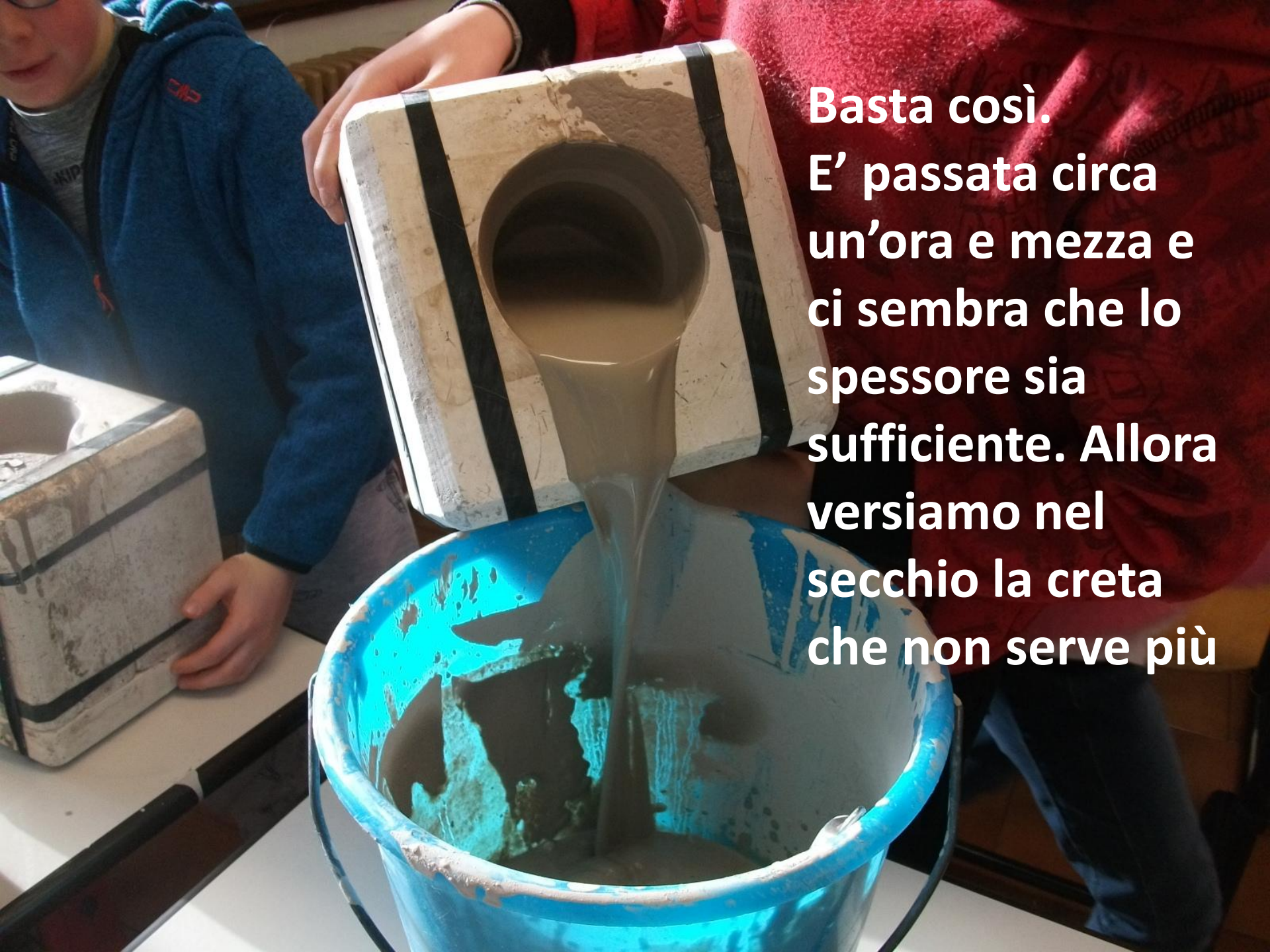
...ancora un po'...Poi magari battiamo sulle pareti
perché non si formino bolle d'aria

Adesso aspettiamo: lo stampo assorbe l'acqua contenuta nella creta.

Sulle pareti interne dello stampo aderisce la creta dalla quale è stata "succhiata" l'acqua...

Più aspettiamo e più spesso diventa lo strato di creta che si deposita sulle pareti dello stampo.

Sembra che la creta liquida sparisca da qualche parte, invece il livello si abbassa perché lo stampo ha assorbito l'acqua

A person in a red sweater is pouring a thick, grey, slurry-like substance from a cardboard box into a blue bucket. The box has a circular opening through which the slurry is being poured. Another person in a blue hoodie is visible on the left, holding another similar cardboard box. The scene appears to be a workshop or classroom setting.

**Basta così.
E' passata circa
un'ora e mezza e
ci sembra che lo
spessore sia
sufficiente. Allora
versiamo nel
secchio la creta
che non serve più**



Ora dobbiamo aspettare che la creta si asciughi prima di poter aprire gli stampi!
Però la curiosità è tanta...



AVIA

Ci siamo! Piano piano....



Wow! Il vasetto si è davvero formato!

La creta è ancora morbida: tagliamo il bordo che non ci serve



Apriamo un altro stampo... Prima togliamo il fondo...

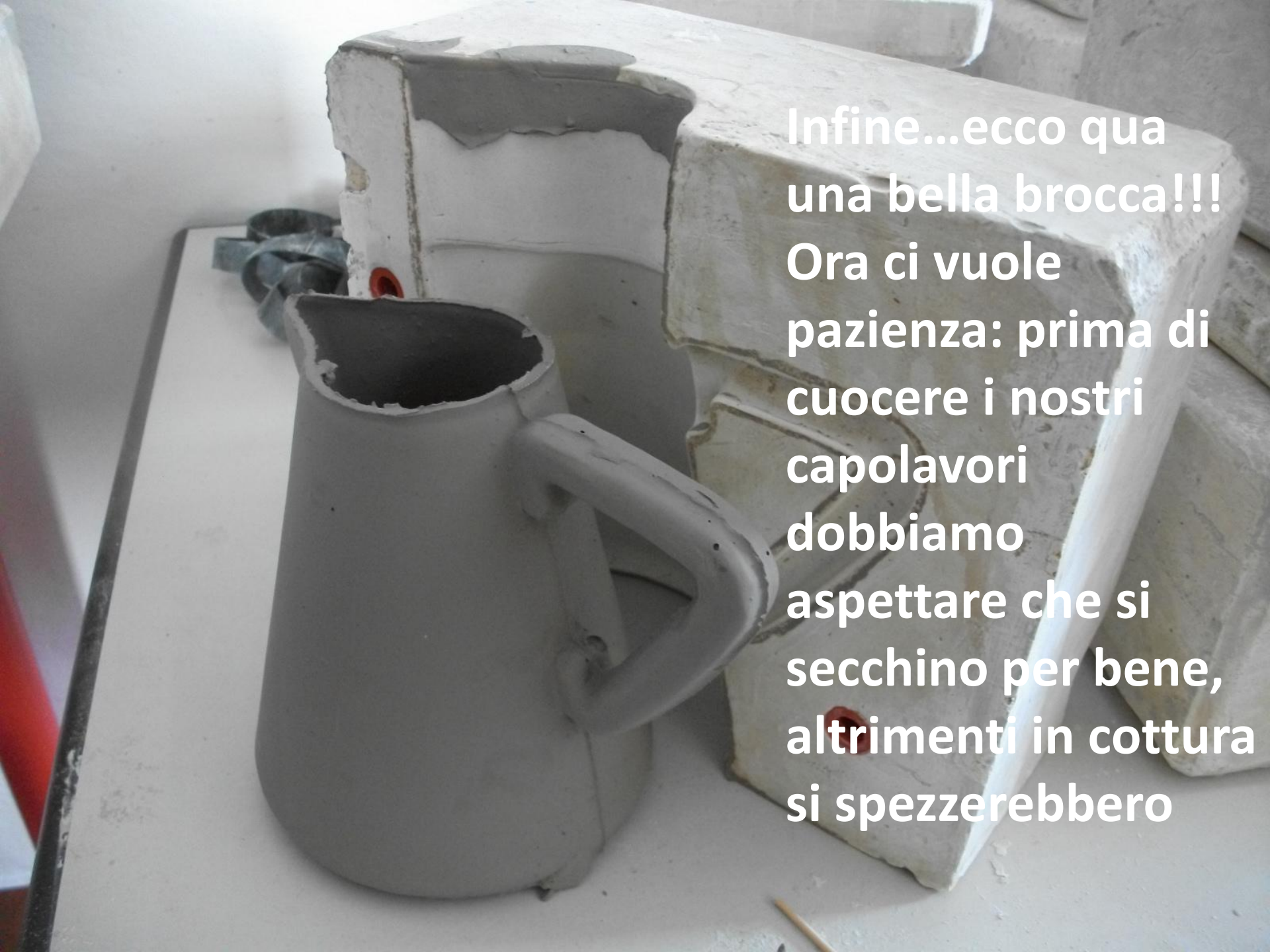


...e poi mezza parete...



E poi... è
meglio
tagliare
adesso il
bordo in
eccesso:
questa
volta lo
spessore
è proprio
sottile!



A photograph showing a white ceramic pitcher and its corresponding mold. The pitcher is on the left, and the mold is on the right. The mold is a rectangular block of white material with a cavity shaped like the pitcher. The pitcher has a handle and a spout. The mold has a red circular mark on its side. The scene is set on a white surface, possibly a workbench. The text is overlaid on the right side of the image.

Infine...ecco qua
una bella brocca!!!
Ora ci vuole
pazienza: prima di
cuocere i nostri
capolavori
dobbiamo
aspettare che si
secchino per bene,
altrimenti in cottura
si spezzerebbero



**Ci siamo!
Possiamo
sistemare ben
bene piatti,
tazze, vasi e
brocche nel
forno per la
cottura della
ceramica**

Eccoli pronti... Chiudiamo il forno. Accendiamo
(noi no, sarebbe pericoloso). La temperatura
salirà fino a 1000 gradi!



Ci sono voluti tre giorni prima di poter aprire il forno, ma infine ecco qua i nostri pezzi “biscotto”, pronti per essere decorati a nostro piacimento!



**Grazie per la vostra
attenzione!!**